



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Trasmissione via Con.Te

Al sig. Sindaco
del Comune di Villanova Marchesana (RO)

All'Organo di revisione contabile
del Comune di Villanova Marchesana (RO)

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sui bilanci di previsione 2021/2023 e 2022/2024 e sui rendiconti 2021 e 2022. Comune di Villanova Marchesana (RO) - nota istruttoria.

Dall'esame della documentazione relativa agli schemi contabili in oggetto (in particolare, il questionario, la relazione ed il parere dell'Organo di revisione e i prospetti presenti in BDAP), sono emerse talune incongruenze di dati e criticità della gestione sulle quali si chiedono i chiarimenti e gli elementi integrativi di seguito elencati.

I chiarimenti di seguito riportati sono richiesti per **due cicli di bilancio relativi agli esercizi 2021 e 2022**; si raccomanda pertanto di fornire informazioni puntuali per ciascun esercizio riportando in ciascuna risposta, nel caso il quesito sia riferito ad entrambi gli esercizi, il riferimento al punto e alla lettera del quesito stesso (*ad. es. risposta al punto 1, lett a*)).

1. Esercizio 2021 e 2022. Ritardo nella trasmissione alla BDAP dei bilanci di previsione 2021/2023 e 2022/2024

Si chiede di fornire adeguate motivazioni:



CORTE DEI CONTI

- a) del ritardo nella trasmissione alla banca dati BDAP del bilancio di previsione 2021/2023 (24/08/2021);
- b) del ritardo nella trasmissione alla banca dati BDAP del bilancio di previsione 2022/2024 (05/08/2023).

2. Esercizi 2021 e 2022. Ritardo nell'approvazione dei rendiconti

Si chiede di fornire adeguate motivazioni:

- a) del ritardo rilevato per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27/07/2022);
- b) del ritardo rilevato per l'approvazione del rendiconto 2022 (deliberazione consiliare n. 10 del 18/05/2023).

3. Esercizi 2021 e 2022. Mancata valorizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) nei bilanci di previsione 2021/2023 e 2022/2024

Il quadro riassuntivo e il prospetto degli equilibri dei bilanci di previsione 2021/2023 e 2022/2024 hanno evidenziato l'assenza del FPV.

In considerazione della necessità di una puntuale programmazione, coerente con i cronoprogrammi della spesa per gli investimenti (inclusi quelli eventualmente effettuati a valere sulle risorse del PNRR), si chiede di motivare la mancata valorizzazione del FPV:

- a) per il bilancio di previsione 2021/2023;
- b) per il bilancio di previsione 2022/2024.

4. Esercizio 2022. Risultato di competenza di parte corrente negativo a rendiconto 2022

A rendiconto 2022, si rileva un risultato di competenza di parte corrente negativo per 20.164,50 euro.

Si chiede di relazionare al riguardo.

5. Esercizi 2021 e 2022. Mancata compilazione allegato a1) nel risultato di amministrazione 2021 e 2022

Nei rendiconti 2021 e 2022, si osserva che l'allegato a1) non contiene gli importi delle "Risorse accantonate al 1/1/ (a)", per il "F.C.D.E. - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA DI PARTE CORRENTE".

Si chiede pertanto di fornire:



CORTE DEI CONTI

- a) per il rendiconto 2021, l'allegato a1) completo della compilazione della colonna "Risorse accantonate al 1/1/2021 (a)", per il "F.C.D.E. - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA DI PARTE CORRENTE";
- b) per il rendiconto 2022, l'allegato a1) completo della compilazione della colonna "Risorse accantonate al 1/1/2021 (a)", per il "F.C.D.E. - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA DI PARTE CORRENTE".

6. Esercizi 2021 e 2022. Equilibri di bilancio 2021 e 2022

L'Ente, sia a rendiconto 2021 che a rendiconto 2022, non ha conseguito l'equilibrio complessivo W3 ai sensi e per gli effetti delle indicazioni rese dal decreto 1° agosto 2019, in quanto tale saldo risulta negativo a causa del valore negativo delle componenti di parte corrente (O3) e di parte capitale (Z3).

Si invita pertanto a relazione sulle cause che hanno determinato:

- c) per il rendiconto 2021, l'equilibrio complessivo di parte corrente (O3) e di parte capitale (Z3), entrambi negativi;
- d) per il rendiconto 2022, il valore negativo del saldo W3, dovuto al saldo negativo O3 (il saldo Z3 è invece positivo).

7. Esercizi 2021 e 2022. Utilizzo dell'avanzo vincolato e compilazione dell'allegato a2) nel rendiconto 2021 e nel rendiconto 2022

Per il rendiconto 2021, dal quadro degli equilibri risulta che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, ha utilizzato avanzo 2020 in parte corrente per un totale di 7.458,94 euro. Dal questionario del rendiconto 2021 si desume che l'importo citato si riferisce ad avanzo vincolato da trasferimenti.

Al riguardo si chiede di chiarire:

- a) le modalità di compilazione dell'allegato a2) del rendiconto 2021 nel quale tale quota non compare;
- b) di trasmettere l'allegato a2) del rendiconto 2021 eventualmente corretto.

Nella relazione sul rendiconto 2022, a pag. 25, con riferimento ai ristori per l'emergenza covid, il Revisore ha affermato che "Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021". Nel questionario sul rendiconto 2022, nella Sezione I - effetti sulla gestione finanziaria 2022 connessi all'emergenza sanitaria, al quesito 4, il Revisore ha riportato: un importo relativo ai ristori per l'emergenza covid non spesi nel 2021 e utilizzati nel 2022, pari a 23.704 euro, e un importo, pari a 781 euro, della parte conservata dei medesimi ristori nell'avanzo vincolato al 31/12/2022.



Al riguardo si chiede:

- c) di dare conferma delle risorse, relative a ristori covid, sia spese che mantenute nell'esercizio 2022;
- d) di trasmettere l'allegato a2) del rendiconto 2022, eventualmente compilato tenendo conto di quanto riferito sopra alla lettera c).

8. Esercizi 2021 e 2022. Indicatore di tempestività dei pagamenti e Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Si è rilevato che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2021 indica un ritardo elevatissimo, pari a 156,51 giorni medi; il ritardo rimane elevato, pur con una diminuzione del valore dell'indicatore, nel 2022, con 123,95 giorni medi di ritardo.

Al riguardo, si fa presente che l'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014 prevede che venga allegato alle relazioni al rendiconto "un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione".

Al riguardo si chiede:

- a) per l'esercizio 2021, di trasmettere la relazione allegata al rendiconto di cui all'art. 41 sopra citato, che non risulta pubblicata sul sito internet dell'Ente;
- b) per l'esercizio 2021, di fornire indicazioni in merito alle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti;
- c) per l'esercizio 2022, di motivare il mancato adempimento, nella relazione allegata al rendiconto pubblicata sul sito internet dell'Ente, di quanto previsto dal sopra menzionato art. 41, in merito al prospetto attestante l'importo dei pagamenti con doppia sottoscrizione, ai pagamenti effettuati dopo la scadenza e alla indicazione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti;

Inoltre, a fronte di tale situazione di ritardi, si è rilevato che, nei risultati di amministrazione sia al 31/12/2021 che al 31/12/2022, non compare l'accantonamento a Fondo Garanzia Debiti Commerciali; al riguardo si chiede:



CORTE DEI CONTI

- d) di fornire motivazioni del mancato accantonamento con riferimento al risultato di amministrazione per l'esercizio 2021;
- e) di fornire motivazioni del mancato accantonamento con riferimento al risultato amministrazione nell'esercizio 2022.

9. Difficoltà nelle riscossioni in conto residui e accantonamenti a FCDE

Dall'esame dei dati sono state rilevate difficoltà di riscossione in conto residui, in particolare:

- per l'esercizio 2021, il titolo 1 evidenzia riscossioni pari al 17% e per il titolo 3 pari al 47%;
- per l'esercizio 2022, il titolo 1 evidenzia riscossioni pari al 25% e per il titolo 3 al 34%.

Per entrambi gli esercizi, il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione ha coperto solo i rischi relativi ai residui attivi del titolo 1, che rappresentano il maggior ammontare e che sono quasi tutti relativi alla tariffa sulla raccolta dei rifiuti; non sono stati invece rilevati accantonamenti al FCDE a valere sulle entrate extratributarie, in particolare, relative alle sanzioni per violazione del Codice della strada, aspetto già rilevato per l'esercizio 2019 (in merito, si veda la deliberazione di questa Sezione n. 175/2022).

Al riguardo, L'Ente è invitato a relazionare:

- a) per l'esercizio 2021, sulle cause perduranti della scarsa percentuale delle riscossioni in conto residui e sulle iniziative adottate per incrementare l'efficienza della riscossione dei residui;
- b) per l'esercizio 2021, sul mancato accantonamento a FCDE a valere sulle entrate extratributarie;
- c) per l'esercizio 2022, sulle cause perduranti della scarsa percentuale delle riscossioni in conto residui, sulla riduzione della percentuale per il titolo 3 rispetto all'esercizio precedente (dal 47 al 34%) e sulle iniziative adottate per incrementare l'efficienza della riscossione dei residui;
- d) per l'esercizio 2022, sul mancato accantonamento a FCDE a valere sulle entrate extratributarie.

10. Esercizi 2021 e 2022. Ricorso reiterato alle anticipazioni di tesoreria

Nell'esercizio 2021, l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ex art. 222 Tuel per 429.420,35 euro, per 245 giorni di utilizzo, restituendola interamente entro l'esercizio.



CORTE DEI CONTI

Nel 2022, analogamente, il Comune ha fatto ricorso all'anticipazione per 488.615,28 euro e 157 giorni, restituendola entro l'esercizio.

Si chiedono le motivazioni del reiterato ricorso alle anticipazioni, evidenziatesi in entrambi gli esercizi, nonché le iniziative adottate per ricondurre l'utilizzo di tale strumento alla soluzione di situazioni di straordinaria e momentanea carenza di liquidità.

11. Esercizio 2022. Incremento della spesa del personale

Nel questionario del rendiconto 2022 (*Domande preliminari, quesito n. 10*) e nella relazione sul medesimo rendiconto (pag. 22), l'Organo di revisione ha dichiarato che la spesa di personale, sostenuta nell'esercizio 2022 e pari a 292.904,27 euro, non ha rispettato il vincolo di spesa per il personale dettato dall'art. 1, cc. 557 e 562, legge n. 296/2006.

Si chiede di confermare quanto sopra e di fornire spiegazioni al riguardo.

12. Esercizi 2021 e 2022. Situazione del Consorzio CONSVIPO

Con riferimento al Consorzio CONSVIPO in liquidazione (si vedano, al riguardo, le raccomandazioni formulate da questa Sezione con la deliberazione n. 175/2022, relative in particolare all'assenza, nell'esercizio 2019, di accantonamenti prudenziali), si chiede di riferire se:

- a) nell'esercizio 2021, alla luce delle informazioni emergenti dalla situazione liquidatoria, siano stata adottate iniziative per far fronte ad eventuali passività potenziali emerse dalla situazione liquidatoria stessa;
- b) nell'esercizio 2022, in seguito all'evolversi della medesima situazione liquidatoria, si sia provveduto - per la prima volta o facendo seguito alle iniziative del 2021 - ad adottare misure prudenziali per ovviare ad eventuali effetti onerosi sul bilancio del Comune.

13. Obblighi di pubblicazione - Trasparenza

Si rammenta che ai sensi dell'art. 227, c. 6-bis, TUEL e art. 29, d.lgs. n. 33/2013, il rendiconto deve essere pubblicato sul sito internet dell'Ente completo del provvedimento di approvazione e di tutti gli allegati previsti dall'art. 11, c. 4, d.lgs. n. 118/2011). Al riguardo, in merito alla pubblicazione del bilancio, occorre ribadire che l'art. 11, c. 3, del d.lgs. n. 118/2011, elenca i documenti che devono essere obbligatoriamente allegati al bilancio di previsione, mentre il successivo comma 4 indica gli allegati che corredano il rendiconto sulla gestione.



Si raccomanda, pertanto, la completezza delle pubblicazioni per tutti i documenti previsti dalla normativa vigente.

L'Ente è invitato a fornire i chiarimenti e le informazioni richieste **entro il 27 febbraio 2024**, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità Con.Te. La risposta dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e dall'Organo di revisione.

Distinti saluti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Dott.ssa Paola Cecconi

Per informazioni e chiarimenti:

Dott. Luca Castellaro

Tel. 041 2705453

luca.castellaro@corteconti.it



CORTE DEI CONTI